

TRIBUNALE DI SALERNO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva immobiliare n. 312/2019 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA CON PLURIMI RILANCI

L'avv. Gerardo Belcore, nominato professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del 18.02.2025 e successivo provvedimento del G.E. del 17.08.2026, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 312/2019 R.G.E. del Tribunale di Salerno, premesso che il Giudice dell'Esecuzione ha ritenuto sussistenti i presupposti affinché la vendita abbia luogo nelle forme di cui agli artt. 571, 572, 573 e 574 c.p.c. e con delega delle relative operazioni ex art. 591-bis c.p.c. e con le modalità telematiche (segnatamente, vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona), nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno 19 novembre 2026, alle ore 12:00, si svolgerà – tramite la piattaforma www.astetelematiche.it – la VENDITA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO CON EVENTUALI PLURIMI RILANCI e, quindi, all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., secondo il sistema dei plurimi rilanci in modalità asincrona, del lotto di seguito indicato:

LOTTO 2

Appartamento per civile abitazione su un livello (Piano primo) ubicato in via Casa Forte n. 31 del comune di Pellezzano (SA). DATI CATASTALI LOTTO 2: Appartamento sito alla via Casa Forte n. 31 del comune di Pellezzano, riportato in NCEU al Foglio 1 Part. 133 Sub. 7, Cat. A/4 (abitazione di tipo popolare), Classe 3, Consistenza 4 Vani, Sup. Catast. Tot. 101 mq, Rendita Catastale 206,58 €.

DESCRIZIONE

Appartamento per civile abitazione su un livello (Piano primo) ubicato in via Casa Forte n. 31 del comune di Pellezzano (SA). L'appartamento, posto al primo piano di un fabbricato condominiale di via Casa Forte al civico 31, si compone di ingresso, cucina-sala pranzo, servizio igienico, disimpegno, camera matrimoniale e cameretta, per una superficie utile complessiva di circa 73,15 mq, pignorato per l'intera proprietà. Regolarità edilizio-urbanistica: secondo quanto accertato dall'esperto stimatore, il fabbricato cui appartiene l'unità immobiliare è stato edificato in epoca antecedente al 1° settembre 1967; la planimetria catastale dell'appartamento risulta sostanzialmente conforme allo stato dei luoghi. L'unità è stata interessata da lavori di manutenzione ordinaria di cui alla C.I.A.L. n. 17/06 del 17.07.2006, con

comunicazione di ultimazione lavori del 21.08.2006. Per ogni ulteriore dettaglio e per le notizie di cui all'art. 46 D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 L. 47/1985 si rinvia alla relazione di stima

PREZZO DI STIMA DA PERIZIA: 77.000,00 (settantasettemila/00).

VALORE D'ASTA / PREZZO DI RIFERIMENTO: € 39.916,80 (trentanovemilanovecentosedici/80).

OFFERTA MINIMA: 29.937,60 (ventinovemilanovecentotrentasette/60).

Detenzione del bene: L'immobile è libero.

Ogni altra informazione più dettagliata potrà essere raccolta dalla perizia redatta dall'esperto stimatore, Arch. Donato Mirra, di cui gli interessati sono onerati di prendere accurata e attenta visione e che sarà pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Ciascun interessato potrà presentare, secondo le modalità di cui in seguito, **un'offerta minima di acquisto** minore del prezzo base, purché **non inferiore al 75% del valore d'asta/prezzo di riferimento ed in particolare:**

✓ **LOTTO 2: OFFERTA MINIMA € 29.937,60 (ventinovemilanovecentotrentasette/60),** oltre imposte come per legge.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base (valore d'asta / prezzo di riferimento dell'immobile) la stessa è senz'altro accolta; se l'offerta è inferiore rispetto a tale prezzo base, in misura però non superiore ad ¼ del prezzo a base d'asta, il sottoscritto professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritenga che non vi è seria possibilità di conseguire prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come identificato, descritto e valutato dall'esperto stimatore nella relazione, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente, non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se

occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura e a spese dell'aggiudicatario (salvo quanto indicato nell'ordinanza di vendita nel caso di mancato versamento del saldo spese da parte dell'aggiudicatario). Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

La perizia dell'esperto stimatore è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche circa la situazione di fatto e di diritto ed in relazione a richieste di sanatorie e conformità alle licenze edilizie e planimetrie catastali ed in relazione alla provenienza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA.

1. Disposizioni generali

Il gestore della vendita telematica è: **ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.P.A;**

Il portale del gestore della vendita telematica è: **WWW.ASTETELEMATICHE.IT;**

Il Referente della Procedura incaricato alle operazioni di vendita è il sottoscritto professionista delegato, **avv. Gerardo Belcore.**

2. Offerta: modalità di presentazione e contenuto.

Ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte di acquisto - **esclusivamente in via telematica** - personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (*il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui all'art. 579, comma 3, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.)* **tramite il modulo web "Offerta Telematica"** fornito dal Ministero Della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it e secondo le indicazioni riportate nel manuale per la presentazione dell'offerta telematica pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta, **salvo l'ipotesi di trasmissione mediante casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica alle condizioni di cui agli artt. 12, comma 4, e 13 D.M. 32/2015, dovrà essere sottoscritta digitalmente** e dovrà contenere:

- a) **i dati identificativi dell'offerente:** nome, cognome, stato civile, data di nascita, codice fiscale o partita iva, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta, **con allegazione di copia di un valido documento di identità e, se necessario, di valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare).** Nel caso in cui l'offerente sia coniugato, lo stesso dovrà indicare il regime patrimoniale prescelto, con indicazione – qualora coniugato in regime di comunione legale – delle generalità del coniuge non offerente (con allegazione di copia del documento di identità di quest'ultimo), al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione.

Nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., bisognerà allegare la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.

In caso di offerta d'acquisto presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita). Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un minore di età, la stessa dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore. Qualora la persona fisica partecipi in qualità di titolare di omonima ditta individuale, dovrà essere indicata la partita IVA e dovrà essere allegata una visura camerale della ditta e copia di un documento di riconoscimento dell'offerente. Nel caso in cui l'offerente sia una società o un ente, dovranno essere indicati i dati identificativi della società o dell'ente (compresa la partita IVA) ed i dati identificativi del legale rappresentante, con allegazione di una visura camerale dalla quale emergano i poteri conferiti all'offerente e copia del documento di identità dell'offerente.

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari (spese di trasferimento) non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, che non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto;
- l) la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di iban del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l;
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
- o) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

Tenuto conto che il modulo ministeriale non contiene tutti i dati richiesti per la validità dell'offerta, l'offerente, con separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta, deve produrre:

- p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- r) copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
- s) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

In nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetti diversi da quelli che sottoscrivono l'offerta.

L'offerta è irrevocabile, salvo che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

L'offerta non è efficace: 1) se perviene oltre il termine stabilito; 2) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'articolo 568 c.p.c. e sopra riportato; 3) se l'offerente non presta cauzione in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura secondo le modalità temporali di seguito indicate.

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita e, quindi, entro le ore 12:00 del 18.11.2026 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, **ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati**, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o **in alternativa** trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015. In questa ultima ipotesi (trasmissione a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015) la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: 1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; 2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

L'offerta, trasmessa all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita g.belcore84@avvocatinocera-pec.it.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva

presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

Modalità di pagamento della cauzione

Il pagamento della cauzione (il cui importo non dovrà essere inferiore al **10% del prezzo offerto**) dovrà essere effettuato mediante **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 312/2019 acceso presso la BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE S.C.P.A.R.L. al seguente IBAN: IT5700503315000000000112672.

Il bonifico, con causale “versamento cauzione lotto n. 2”, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro la data e l'ora della vendita (ovvero entro le ore 12:00 del 19.11.2026). E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che quest'ultimo sia accreditato sul conto corrente della procedura entro il giorno della data della vendita. **Qualora il giorno fissato per la vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

In alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della procedura esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice.

In ogni caso, l'offerente deve comunicare, a mezzo P.E.C., la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'articolo 571 c.p.c.

Le somme versate a titolo di cauzione da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite mediante bonifico bancario esclusivamente sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Modalità di pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, mediante il pagamento sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio “pagamento di bolli digitali”, mediante carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel già richiamato “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”.

Gara telematica e aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara tra gli offerenti avverranno tramite il portale del gestore della vendita telematica.

Le buste telematiche, contenenti le offerte, saranno aperte dal professionista delegato nel giorno e nell'ora sopra indicati per l'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo, esclusivamente, tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e seguenti c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza.

Nel caso di mancata comparizione/connezione dell'offerente o degli offerenti, l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c.

In caso di presentazione di unica offerta valida: a) se l'offerta è pari o superiore al valore del prezzo base d'asta indicato nel presente avviso di vendita, l'offerta sarà senz'altro accolta ed il bene aggiudicato all'offerente; b) se l'offerta è inferiore rispetto a tale prezzo base, in misura però non superiore ad un quarto, il sottoscritto professionista delegato può dar luogo alla vendita quando ritenga che non vi è seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.. In tal caso il professionista procederà alla deliberazione di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Nel caso di presentazione di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c..

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo di € 1.000,00; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo presso lo studio del professionista delegato entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti durante la fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita; la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (da scegliersi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione prestata; a parità di cauzione prestata, minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di termine per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale del deposito dell'offerta).

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata (al netto di eventuali oneri bancari), da disporsi nel termine di 3 giorni lavorativi decorrenti dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara.

Il sottoscritto professionista delegato provvederà a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina prevista dall'art. 583 c.p.c. ed assumerà, ai sensi dell'art. 590 c.p.c., determinazioni sulle eventuali istanze di assegnazione.

Versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento

L'aggiudicatario, entro il termine di centoventi giorni (termine perentorio e non prorogabile) dalla data dell'aggiudicazione, ovvero entro il minor termine eventualmente indicato nell'offerta, dovrà versare il saldo del prezzo ed una ulteriore somma per le spese di trasferimento, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, a titolo di fondo spese per gli oneri di trasferimento, salvo conguaglio mediante restituzione dell'eventuale eccedenza ovvero integrazione, ove necessaria.

Il saldo del prezzo dovrà essere versato mediante **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 312/2019 R.G.E. e vincolato al Tribunale di Salerno, acceso presso

la BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE S.C.P.A.R.L., con il seguente IBAN:
IT5700503315000000000112672.

Le spese di trasferimento, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione salvo conguaglio, dovranno essere versate con le medesime modalità di cui sopra.

Il mancato versamento del prezzo, nel termine sopra indicato, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa, nonché le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c..

Il Professionista delegato provvederà, con spese e compensi a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni e quelli occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario.

Il sottoscritto professionista avvisa, altresì, che tutte le attività, che a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il proprio studio.

Pubblicità ed Informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato a cura di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. sul Portale delle Vendite Pubbliche presso il Ministero della Giustizia.

Il Professionista Delegato, curerà, affidando all'uopo incarico ad Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. gli ulteriori seguenti adempimenti:

- ✓ pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., quale soggetto legittimato alla pubblicazione, almeno 50 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
- ✓ inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima su rete internet all'indirizzo www.astegiudiziarie.it almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte d'acquisto;
- ✓ pubblicazione – tramite il sistema Rete Aste Real Estate sui siti internet Casa.it, idealista.it, subito.it e bakeca.it, almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima.
- ✓ invio almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. 150 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile posto in vendita.

Si rende noto che è prevista la possibilità, per i partecipanti alle aste, di ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari. L'elenco delle banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Salerno è pubblicato presso il sito internet dell'ABI, nonché acquisibile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato. Si invita, in ogni caso, gli aggiudicatari a contattare direttamente le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, delle quali sarà disponibile anche il recapito telefonico, sempre presso il professionista o presso il sito internet dell'ABI.

Ciascun interessato potrà procedere alla visita del bene, previa richiesta da formularsi esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, nell'area riservata, utilizzando la funzione "Prenota visita immobile". Il custode giudiziario è l'Avv. Gerardo Belcore, con studio in Nocera Inferiore (SA), alla via Lanzara n. 33, tel. 081.3142853, cell. 3204552534, e-mail: gerardobelcore@gmail.com, PEC: g.belcore84@avvocatinocera-pec.it.

Nocera Inferiore, lì 15.09.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Gerardo Belcore